

www.e-rara.ch

Vita delle sante vergini sorelle di Piacenza Liberata, e Faustina fondatrici dell'insigne monistero di Santa Margherita di Como sotto la regola del p. s. Benedetto

Della Porta, Abbondio Luigi

Lugano, 1747

Biblioteca Salita dei Frati, Lugano

Shelf Mark: BSF 84 Aa 19

Persistent Link: <https://doi.org/10.3931/e-rara-25179>

Capo VI. Della generosa loro fuga.

www.e-rara.ch

Die Plattform e-rara.ch macht die in Schweizer Bibliotheken vorhandenen Drucke online verfügbar. Das Spektrum reicht von Büchern über Karten bis zu illustrierten Materialien – von den Anfängen des Buchdrucks bis ins 20. Jahrhundert.

e-rara.ch provides online access to rare books available in Swiss libraries. The holdings extend from books and maps to illustrated material – from the beginnings of printing to the 20th century.

e-rara.ch met en ligne des reproductions numériques d'imprimés conservés dans les bibliothèques de Suisse. L'éventail va des livres aux documents iconographiques en passant par les cartes – des débuts de l'imprimerie jusqu'au 20e siècle.

e-rara.ch mette a disposizione in rete le edizioni antiche conservate nelle biblioteche svizzere. La collezione comprende libri, carte geografiche e materiale illustrato che risalgono agli inizi della tipografia fino ad arrivare al XX secolo.

Nutzungsbedingungen Dieses Digitalisat kann kostenfrei heruntergeladen werden. Die Lizenzierungsart und die Nutzungsbedingungen sind individuell zu jedem Dokument in den Titelnformationen angegeben. Für weitere Informationen siehe auch [Link]

Terms of Use This digital copy can be downloaded free of charge. The type of licensing and the terms of use are indicated in the title information for each document individually. For further information please refer to the terms of use on [Link]

Conditions d'utilisation Ce document numérique peut être téléchargé gratuitement. Son statut juridique et ses conditions d'utilisation sont précisés dans sa notice détaillée. Pour de plus amples informations, voir [Link]

Condizioni di utilizzo Questo documento può essere scaricato gratuitamente. Il tipo di licenza e le condizioni di utilizzo sono indicate nella notizia bibliografica del singolo documento. Per ulteriori informazioni vedi anche [Link]

Sorelle vieppiù costanti di prevenire colla fuga le vicine nozze, e benedicendo lo stabile pensiero, da lui forse bramato, non creduto pienamente, manifestò loro l'antenna voce di Dio di esibirsi loro Condottiere, Custode, e Padre, nulla curando li rimproveri di seduttore già imposti al Divino Maestro. Al proferirsi di sì favorevole esibizione non poteano avere più sicuro pegno, che Iddio cominciasse a benedire le loro intenzioni, nè provar nell'animo più sensibile gioja, attesa l'intima confidenza, e concetto di chi per tanti anni si erano prevalute nella loro direzione. Temendosi il presto ritorno di Giovannato alla Corte Genesina, da cui, giorni prima, erasi partito per suoi affari, restarono intesi di partire la mattina seguente, indicando il sito, ove aveano a ritrovarsi, e di comune consiglio seguirono a concertare il modo più adatto per effettuare il concepito disegno.

C A P O VI.

Della generosa loro fuga.

LA scienza di essersi abbandonate **LIBERATA**, e **FAUSTINA** col Sacerdote Marcello alla ricerca del vero bene, che mancò giammai di assistere a' veri

C

suoi

suoi confidenti , potea bastevolmente per-
 suaderle , che nulla sarebbe ad esse man-
 cato nel viaggio , e nello stabilimento di
 quel luogo da Dio destinato per loro sog-
 giorno , e ripetere ciascheduna con Da-
 vide : *Mibi adhærere Deo bonum est , po-
 nere in Domino Deo spem meam* . Ma sic-
 come gl' Israeliti incamminati alla Ter-
 ra promessa , ebbero da Dio comando
 di depredare agli Egizj le migliori ric-
 chezze , che non servirono poscia di loro
 mantenimento , perchè pasciuti di man-
 na , ma alla Fabbrica del Santuario , e
 all' ornato degli Arredi Sagri , così po-
 tea essere consiglio ispirato dal Cielo , che
 quelle asportassero nella fuga dalla casa
 del Padre , monete d'oro , d'argento , gioje,
 e consimili cose di maggior prezzo , che pote-
 vano servire di poco , o nissun' impedi-
 mento al loro viaggio , non depredate , ma
 ad esse dovute per ragion di sangue , co-
 me ereditiere del pingue patrimonio , del-
 le quali poi servironsi al Divin culto , e
 in opere di beneficio universale . Con tut-
 ta facilità poterono effettuare il segreto
 suggerimento , poichè Giovannato , atte-
 sa la non ordinaria saviezza delle Figlie ,
 lasciava ad esse il governo delle cose do-
 mestiche , e nelle sue gite alla Rocca
 commetteva le cose più gelose alla loro
 custo.

custodia . Accortasi in tanto di tali maneggi insoliti certa Fanciulla per nome Paolina , figlia d'un Cavaliere strettissimo loro Parente , Superiore di attività, e discernimento agli anni , circa sei, che riceveva da LIBERATA , e FAUSTINA li primi elementi della Pietà , e la coltura di una singolare educazione, mossa da celestiale istinto a forza di lagrime colla solita puerile importunità , cavato di bocca il segreto , volle da esse promessa d'essere condotta ovunque chiamate fossero da Dio . Prese da timore, che nel viaggio qualchuno prendesse sospetto dell'arcano loro disegno , e le arrestasse riconosciute che fossero , vestirono cautamente abiti di povertà , co' quali potessero nascondere il grado della lor nascita , e sovrana condizione . Ardevano i loro cuori di santo fuoco , per darsi alla fuga , e sospirando , che s'affrettasse il giorno , apparve l'aurora a consolarle, e impazienti corsero alla Chiesa , dove già Marcello trovavasi per attenderle , da cui , udito il Divin Sacrificio , e ricevuta la Santa Comunione , invocando tutti insieme l'ajuto del Signore , con eroico abbandono , partirono dalla Rocca Genesina per non rivederla giammai . Non prethsero accertata meta al lor cammino

no quelle anime di perfettissima indifferenza al Divin volere, ma di passo in passo tenevano attento l' orecchio, ed aperto l'occhio dell' anima per ascoltare la voce del Cielo, o per seguire qualche raggio della colonna di fuoco, già fattasi vedere all' eletto Popolo. Venne loro in pensiero di prendere dirittamente la strada verso il Pò, e traghettati da pronto Legno alla riva opposta, calmossi in parte il timore di essere inseguite, e raggiunte, e cominciò Iddio a felicitare sì generosa fuga cogli affetti del giubbilo, che recò loro in cuore. Non sentivano le Pellegrine di nobile, e delicata complessione il peso de' rispettivi fardelli, nè la stanchezza d'incerto, e disastroso cammino, che anzi faceano a gara con amorosa violenza di recarsi or l'una, or l'altra tra le braccia la fanciullina, non permettendo, che le seguisse a piedi, se non breve tratto di strada meno incomoda. Ma ciò, che sovra ogni altra cosa alleggeriva ogni disaggio a quella beata Comitiva, erano le orazioni, e li continui discorsi delle cose di Dio, cui non cessavano di benedire, che fra mille altri spirituali vantaggi, per infinita sua Misericordia ad esse recati, siasi poi degnato di chiamarle a se, e d'incaminar-

minarle su la via della perfezione . Con questi ragionamenti avanzavano i passi , infiammavano gli affetti , e lasciando addietro Milano tanto celebre per il continuo comeriode' Forastieri , da loro temuto per la vicinanza agli Stati di Piacenza , dopo trè giorni di beato cammino , come attestano le proprie Lezioni delle Sante , ritrovaronsi giunte in questa nostra Città . Al primo entrarvi , operando segretamente la Divina Grazia , nelle opere sue maravigliosa , intesero dal Signore , essere Como il termine del loro viaggio , il campo delle loro vittorie , per poi meritarsi gli eterni trionfi in Cielo .

C A P O VII.

*Della prima loro Abitazione presa
in Como.*

L'Intenzione di LIBERATA, e FAUSTINA era di star unite a Dio quanto fosse possibile, e di poter con piena libertà trattenerfi in esercizi di spirito, onde per ritirarsi dai tumulti, e strepiti del commercio ebbero riguardo di non scegliere abitazione nei luoghi più frequentati della Città. Dimentiche affatto della loro nascita cotanto ragguardevole presero il primo